



PROGRAMMA DEL CORSO – SCUOLA PRIMARIA

Titolo

“PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI, ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’ RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLE CLASSI IV e V della scuola primaria”

Proponenti

Consultorio Familiare ICARUS scarl

Destinatari

Gli alunni delle classi
I genitori degli studenti
I docenti referenti

Finalità

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell’unicità della propria persona, sin dalla nascita, e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione della affettività e della sessualità. Finalità ultima è dare ai bambini strumenti utili per riconoscere, sin dal momento del concepimento, il percorso della crescita umana.

Struttura complessiva del percorso

Il progetto si rivolge ad una comunità educativa che vede protagonisti gli alunni e, insieme a loro, genitori e insegnanti. Condizione di percorribilità di questo cammino è la condivisione della responsabilità educativa, con ruoli diversi e specifici, con genitori ed insegnanti. Sono previsti 2 incontri con i genitori e con gli insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale del corso.

Il percorso prevede due moduli differenziati per la classe IV e la classe V. Le due annualità sono pensate per accompagnare i bambini durante le due classi, la Scuola può valutare se attivare entrambi i moduli o un singolo modulo. Ogni modulo prevede:

3 incontri con gli studenti della durata di 1,5 ore da svolgersi in classe alla presenza dell’insegnante di riferimento.

La realizzazione del corso è totalmente gratuita per la scuola e le famiglie.

La scuola si impegna a predisporre e a far pervenire ai destinatari con adeguato anticipo convocazione scritta e firmata dalla Dirigenza degli incontri di presentazione e di restituzione e ad **inviare copia elettronica del documento di convocazione al Consultorio (edsalute@icarus-online.org)**. Nel caso in cui non si presentasse un numero di partecipanti sufficiente al raggiungimento del numero minimo, fa fede la convocazione del Dirigente Scolastico.

Metodologia e strumenti

I bambini vengono stimolati a partecipare al percorso attraverso una metodologia di coinvolgimento attivo, che prevede, lavori individuali (disegno, schede, domande anonime), lavori in piccolo gruppo (es: creazione e narrazione di storie) e momenti di confronto nel grande gruppo (brainstorming e circle time).

Gli operatori del consultorio valutano la metodologia più adeguata al gruppo classe specifico.

Verifica e valutazione dei percorsi

Agli alunni e agli insegnanti, al termine degli incontri, viene proposto un momento di verifica sul percorso svolto tramite questionario anonimo di gradimento.



MODULO CLASSE IV: Vivere le emozioni

Obiettivi

- Imparare a nominare le emozioni primarie (gioia, rabbia, paura e tristezza) distinguendole dalle secondarie;
- imparare ad esprimere e gestire positivamente le emozioni primarie (gioia, rabbia, paura e tristezza) anche attraverso l'uso del corpo;
- accrescere la conoscenza delle proprie emozioni anche attraverso a loro manifestazione corporea;
- offrire stimoli e spazi di confronto per una migliore accoglienza di sé e del cambiamento, in particolare rispetto al vissuto emotivo, negli anni della preadolescenza;
- aumentare la capacità di analizzare l'esperienza emotiva nelle componenti corporea, cognitiva e comportamentale e l'efficacia nel gestire le emozioni all'interno delle relazioni.

Descrizione sintetica delle tematiche degli incontri

I Incontro in classe

- Conoscenza reciproca per creare un clima relazionale rispettoso ed accogliente
- Conosciamo le emozioni: riconosciamo le emozioni fondamentali e le secondarie
- Introduzione della rabbia

II Incontro in classe

- Attività sulla rabbia: come viene espressa e come poterla gestire
- Affrontiamo la paura: differenziamo i diversi tipi di paure

III Incontro in classe

- Affrontiamo la gioia e la tristezza: esploriamo le diverse strategie per gestire la tristezza
- Esploriamo come le emozioni si manifestano nel corpo

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono:

- conoscenza e riconoscimento delle diverse emozioni;
- espressione e gestione delle emozioni primarie;
- espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelli degli altri;
- fiducia nei confronti dei professionisti consultoriali;



MODULO CLASSE V: *La vita è un dono meraviglioso*

Obiettivi

- Presentare la vita nel suo sviluppo sin dal concepimento, con particolare attenzione all'unicità di ciascuno
- Dare nozioni semplici sulla gravidanza, la vita intrauterina e la nascita
- Stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali o prossimi
- Offrire spunti di riflessione e di confronto sull'identità sessuale e il significato che i bambini danno a questa dimensione della loro persona
- Proporre uno spazio in cui i bambini possano esprimere liberamente il proprio vissuto, le proprie emozioni, dubbi e interrogativi riguardo alla propria crescita e alla relazione
- Rinforzare la fiducia in sé e il riconoscimento delle proprie emozioni e sentimenti in questo periodo di vita

Descrizione sintetica delle tematiche degli incontri

I Incontro in classe

- Conoscenza reciproca per creare un clima relazionale rispettoso ed accogliente
- Com'ero, come sono cresciuto e come crescerò: come cambia il mio corpo e la mia persona
- Gravidanza e nascita: l'inizio del percorso della crescita umana
- Da neonato a donna/uomo: cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato sessuale e riproduttivo maschile e femminile

II Incontro in classe

- Io e gli altri: le relazioni significative per me
- Il valore dell'amicizia
- Raccolta delle domande anonime

Il Incontro in classe

- Ripresa delle domande e approfondimento dei temi proposti in esse
- Possibilità di approfondimento sul concepimento e sviluppo dell'embrione
- Possibilità di approfondimento su amicizia e amore

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto sono:

- conoscenza e riconoscimento delle diverse dimensioni della propria identità sessuale: fisica, emozionale, intellettuale, relazionale e sociale;
- accettazione positiva dei cambiamenti attuali o prossimi;
- interazione e dialogo, a partire dagli stimoli proposti sulla tematica dell'identità sessuale e della crescita;
- espressione del proprio punto di vista e delle proprie domande nel rispetto di quelli degli altri;
- fiducia nei confronti dei professionisti consultoriali;